

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**L'imposta INDIRETTA principale nel nostro sistema fiscale è l'IVA, l'imposta sul valore aggiunto.**

L'IVA attraverso un complesso **meccanismo di rivalsa**, colpisce il valore aggiunto che un bene (o servizio) acquista ad ogni passaggio economico: dalla materia prima al consumatore finale attraverso tutti i passaggi intermedi comprese le lavorazioni parziali (semilavorati) i passaggi al grossista per finire in ultimo al dettagliante.

Alla fine del percorso economico **il consumatore finale, che non ha il diritto alla rivalsa, paga l'IVA.**

L'IVA è stata introdotta in tutti i paesi europei e in Italia è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica N. 633 del 1972. (Si stima che sia applicata con diverse modalità in oltre 60 paesi)

Il meccanismo dell'IVA prevede che chi cede i beni può detrarre l'imposta pagata al fornitore dall'importo dell'iva che gli è corrisposta – compresa nel prezzo in caso di vendita al dettaglio – dal proprio cliente.

**L'IVA pertanto rappresenta un costo solamente per i soggetti che non possono esercitare il diritto alla detrazione e quindi, in generale, per i consumatori o utilizzatori finali.**

### **Esempio**

La farmacia acquista prodotti “merce” da rivendere per un valore di 10.000 euro oltre iva al 10% - aliquota dei medicinali – e quindi IVA per 1.000 euro per un totale esposto in fattura da pagare al fornitore di 11.000 euro.

La farmacia successivamente rivende al pubblico la merce come sopra acquistata ad un prezzo di vendita – IVA compresa di 15.763 euro, (tralasciando per un attimo la fattispecie della ventilazione e dell'esigibilità differita o dello split payment)

Per inciso si specifica che il prezzo è stato liberamente determinato dalla farmacia perché si riferisce ad un insieme di prodotti di farmacia a prezzo libero, e il prezzo di vendita è stato così determinato:

<b>costo</b>	€	10.000,00	pari ad uno sconto del
<b>marginale lordo</b>		43,30%	30,22%
<b>marginale lordo</b>	€	4.330,00	
<b>ricavo di vendita</b>	€	14.330,00	
<b>aliquota iva</b>		10%	
<b>Iva sulla vendita</b>	€	1.433,00	
<b>prezzo di vendita</b>	€	15.763,00	

La somma che la farmacia deve versare all'erario è pari alla differenza tra :

<b>Iva incassata sulla vendita</b>	€	1.433,00
<b>Iva pagata sull'acquisto</b>	€	1.000,00
<b>differenza da versare</b>	€	433,00